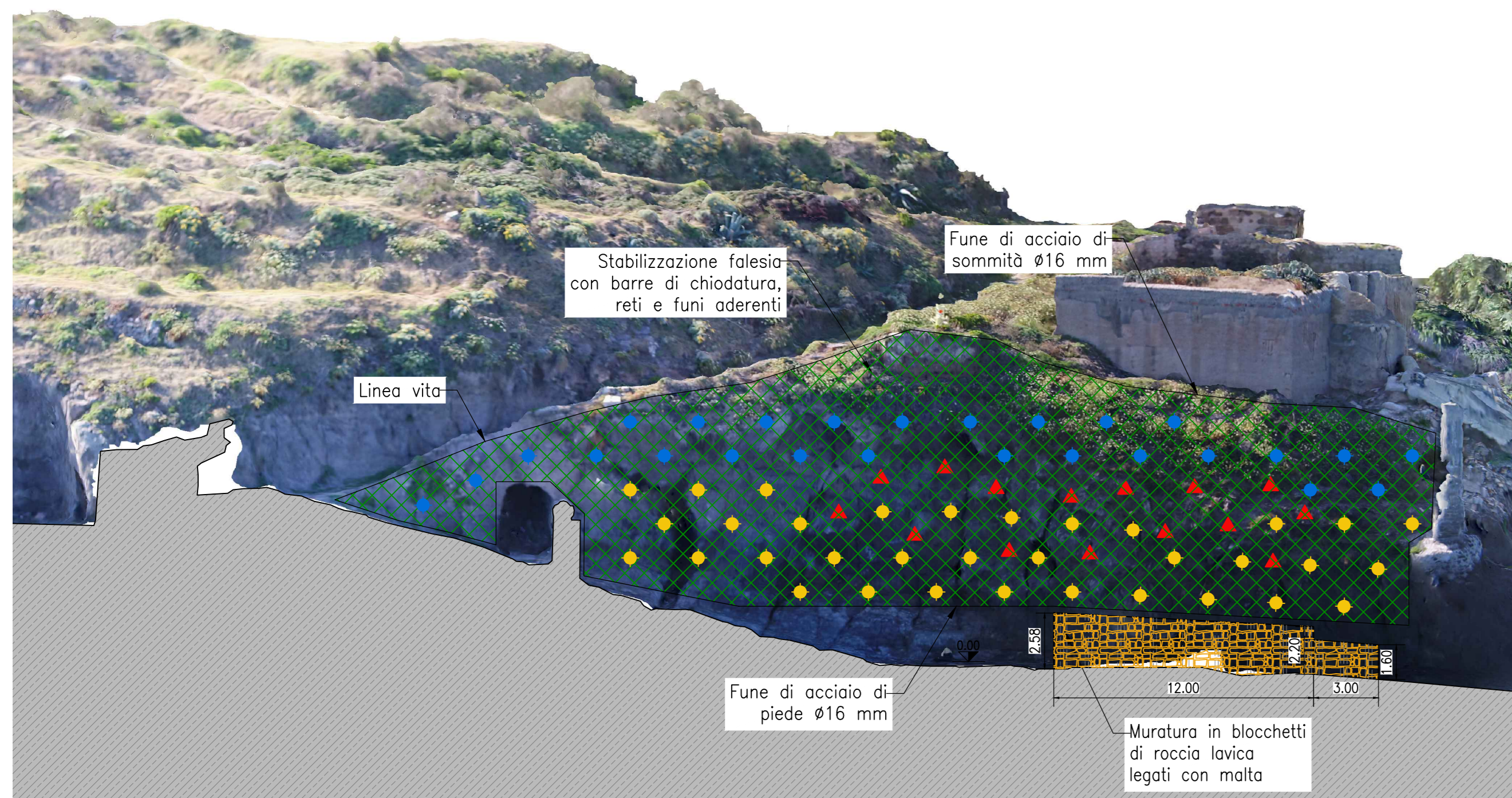


PROSPETTO INTERVENTO 1  
Scala 1:200



**LEGENDA INTERVENTO 1**

- ▲ Barre di chiodatura già realizzate Ø24.0.0 mm L=6.0 m Rappresentazione indicativa, da verificare in sito
- ◆ Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0.0 mm L=6.0 m  $D_p \geq 75$  mm Densità 1/(5.0+7.0) m<sup>2</sup> Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0.0 mm L=4.0 m  $D_p \geq 75$  mm Densità 1/(5.0+7.0) m<sup>2</sup> Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Sottomurazione (Vedi sezione tipo)
- ▨ Rete in filo d'acciaio ad alta resistenza inossidabile, con maglia romboidale, filo Ø2.0 mm e fune di acciaio diagonale Ø12 mm

NOTA: Le reali posizioni di inserimento delle chiodature e le angolazioni dovranno essere stabilite in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei cunei rocciosi e tenendo conto delle posizioni delle chiodature già eseguite.

FOTO 1  
SAGOMA SOTTOMURAZIONE

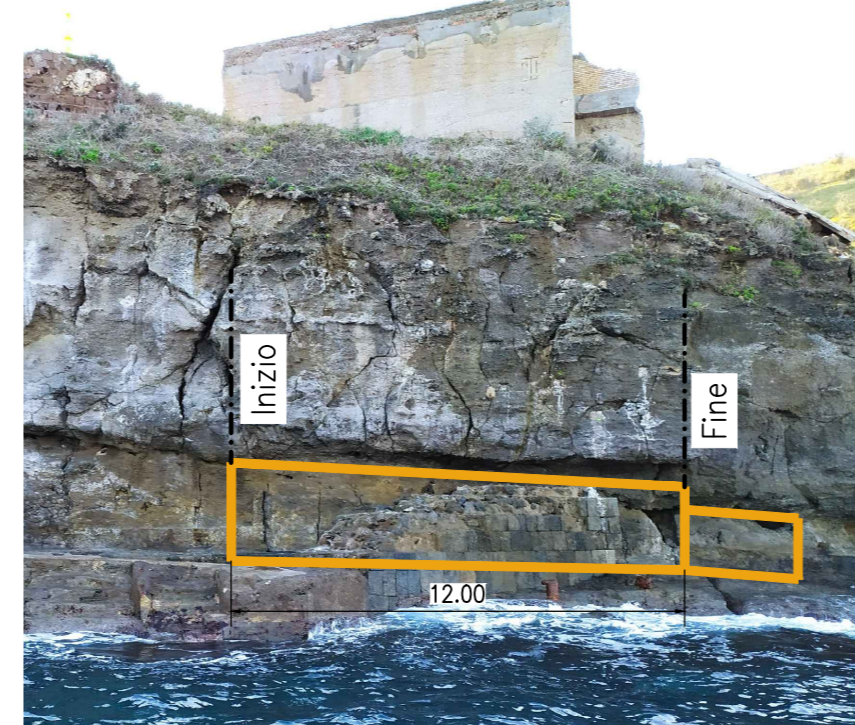


FOTO 2  
SAGOMA SOTTOMURAZIONE

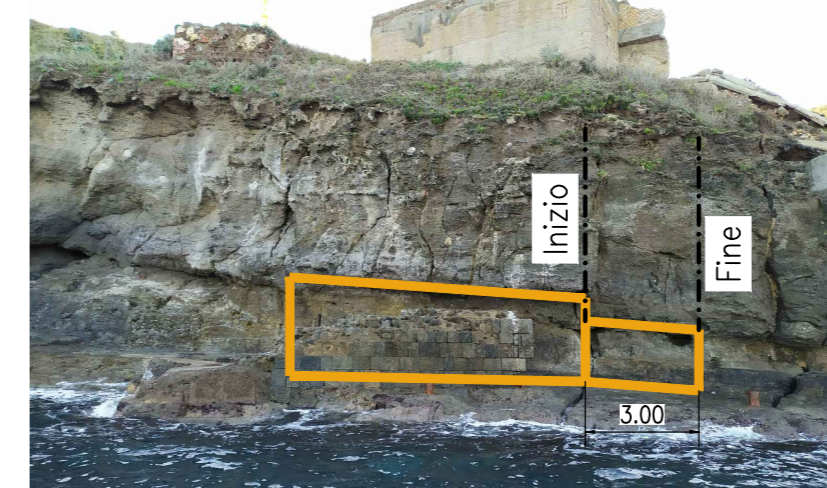


FOTO 3  
MURO E ROCCIA



FOTO 4  
FALESIA



FOTO 5  
FALESIA



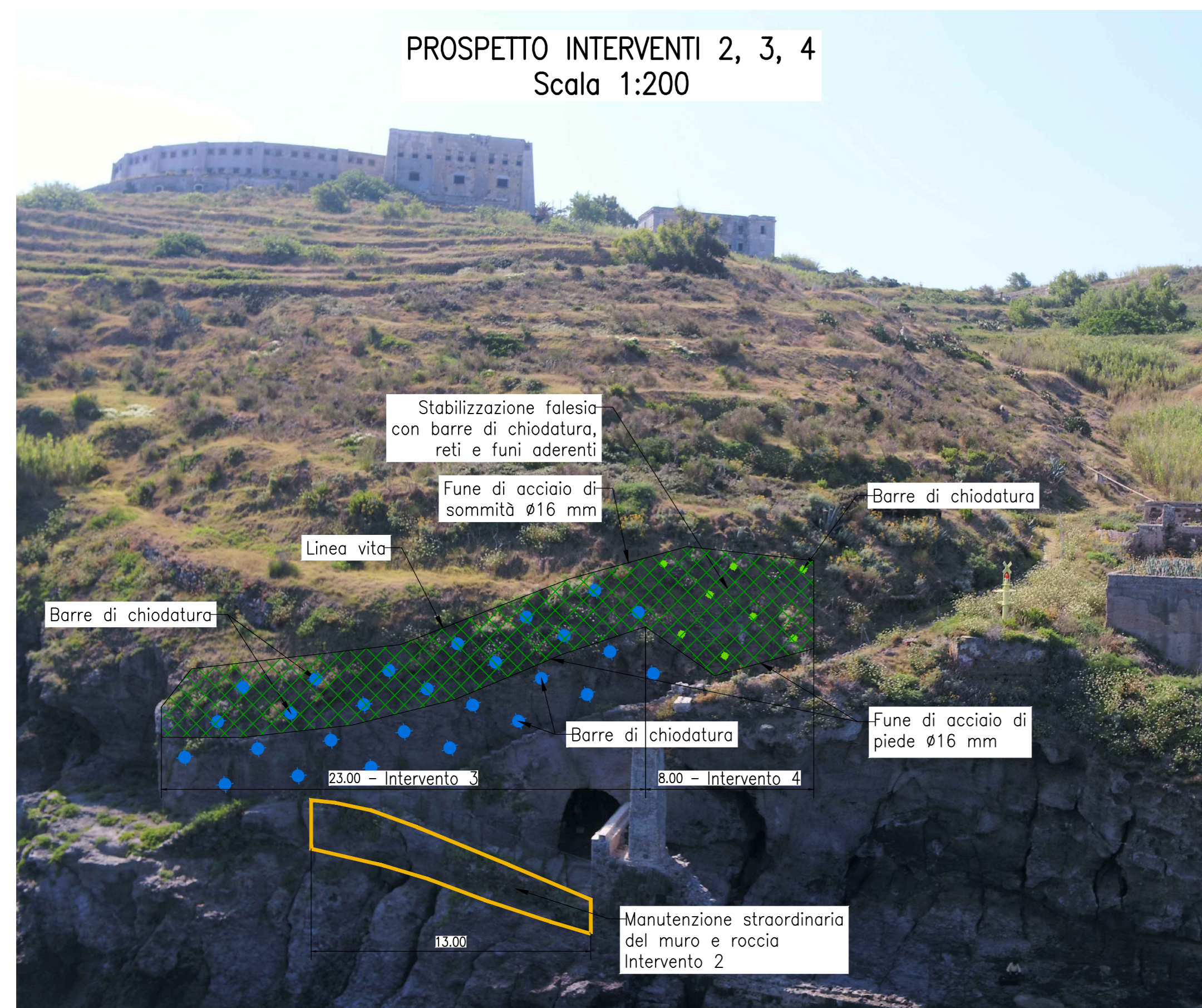
FOTO 6  
FALESIA



**NOTA GENERALE**

Le reali posizioni e gli sviluppi degli interventi proposti dovranno essere stabiliti in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei luoghi e tenendo conto dell'efficiacia, degli aspetti di logistica e della sicurezza.

PROSPETTO INTERVENTI 2, 3, 4  
Scala 1:200



**LEGENDA INTERVENTI 2, 3, 4**

- ◆ Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0 mm L=4.0 m  $D_p \geq 75$  mm  $\alpha = 10^\circ + 15^\circ$  (verso il basso) Densità 1/(5.0+7.0) m<sup>2</sup> Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø17.5 mm L=1.5 m Barre filettate con galfare in acciaio di fissaggio fune di sommità Posizioni indicative
- ▨ Rete in filo d'acciaio ad alta resistenza inossidabile, con maglia romboidale, filo Ø2.0 mm e fune di acciaio diagonale Ø12 mm
- Intervento 2 di manutenzione straordinaria del muro e roccia: Ispezione ed interventi di manutenzione straordinaria che possono consistere in parziali demolizioni e ricostruzioni.

NOTA: Le reali posizioni di inserimento delle chiodature e le angolazioni dovranno essere stabilite in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei cunei rocciosi.

**TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO E ROCCIA**

- Ispezione (\*), con rilievo delle attuali condizioni del muro e della roccia;
- Pulizia e rimozione delle porzioni instabili;
- Riempimento degli spazi liberi con pietrame di adeguate dimensioni e con impiego di malte cementizie. I materiali dovranno essere degli stessi tipi già presenti;
- Sistemazione e ricostruzione del degrado diffuso della parte superiore del muro;
- Ripristino di idonee capacità di drenaggio;
- Interventi sulla vegetazione, localmente instabilizzanti o interferenti con i lavori, da compiere in accordo con le specifiche indicazioni.
- Per le porzioni degradate, deformate o crollate si prevede lo smontaggio e la ricostruzione locale del muro nel rispetto di sagoma.

**(\*) Ispezione, compilazione delle schede di ispezione**

- Documentazione fotografica d'insieme e di dettaglio, eventuali schizzi esplicativi;
- Descrizione delle condizioni: criticità e crolli avvenuti, condizioni del drenaggio, condizioni del coronamento di sommità;
- Condizioni della vegetazione sul muro, ove rilevanti o critiche indicare le specie e se protette;
- Indicazioni di dettaglio sugli interventi necessari;
- Inventario dei materiali necessari per i ripristini e ricostruzioni, stima delle quantità;
- Indicazioni delle metodologie e mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi;
- Annotazioni sulla cantierizzazione.

Comune di Ventotene  
REGIONE LAZIO

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO  
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO VENTOTENE  
Intervento n. 3 "Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"

STAZIONE APPALTANTE  
INVITALIA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. ENRICO FUSCO

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE: Dott. Arch. ROBERTO LAZZARO  
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: Dott. Ing. FABIO DE CARO  
PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Dott. Ing. LUIGI PACIOTTO  
PROGETTAZIONE OPERE MARITIME: Dott. Ing. GIANFRANCO  
RELAZIONE GEOLOGICA: Dott. Ing. DOMENICO  
PROGETTAZIONE SPARTI: Dott. Ing. DOMENICO  
PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA: Dott. Ing. DOMENICO  
PROGETTAZIONE AMBIENTALE E PROCEDURE VA-VA: Dott. Ing. DOMENICO  
COMPTI E FINE: Dott. Ing. DOMENICO  
RELAZIONE ARCHEOLOGICA: LSPS Servizi Archeologici SpA, Dott. Ing. LAURO SERRA e Francesco TEBONI

INDAGINE GEODINAMICA: Dott. Ing. ROBERTO VASSALLO  
INDAGINE E RILEVAZIONI AMBIENTALI: Dott. Ing. ROBERTO VASSALLO  
INDAGINE SULLA STRUTTURA: ING. GIUSEPPE

**PROGETTO DEFINITIVO**

ELABORATO	REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	CODICE ELABORATO	DATA	NOME	FIRMA
Progetto Strutturale Mitigazione del rischio di instabilità del versante Interventi di progetto: Planimetria e Prospetti	Rev. 1	03-2021		211932001-02-00-0001	03-2021	G. GUIDARDI	
	Rev. 2	03-2021		211932001-02-00-0002	03-2021	L. SONNESSA	
	Rev. 3	05-2023		211932001-02-00-0003	05-2023	Scala di Nuzzo	

SCALA: 1:200

CODICE ELABORATO: 211932001-02-00-0001

CODICE FILE: 211932001-02-00-0001

CODICE BRANCO: 211932001-02-00-0001

SO-TAV001